

quale leggo sentimenti così diverſi, e contrarij, che ſembra quaſi impoſſibile, che l' iſteſſa Opera dia fondamento, e occaſione a tante contraddizioni. Il chiariffimo P. Friſi (a) onora tal libro col titolo d' aureo. (a) Del modo di regolare i fiumi ec. libri 3.
I Ferrareſi opinano diverſamente. Un d' eſſi, ſcrivendomi, lo chiama libro pieno di ſtravaganze, e di falſità, che guaſtano la Scienza Idraulica, e pretende di ciò dimoſtrare colle ſperienze pubblicamente fatte in Ferrara contrarie a quelle del Genneté in Olanda. Io non voglio chiamar in giudizio queſto Autore, nè diſcutter ſeco del dritto, e del torto. Forſe gli ſperimenti de' Ferrareſi furono accompagnati da condizioni avventizie affai differenti dalle Olandeſi; ed il difetto, ch' io reputo grandiffimo del Genneté, riſulta dalla, dirò così, nudità delle ſue ſperienze, ſpogliate affatto, e ſveſtite d' ogni idonea circonſtanza a dare idea giuſta, e netta dello Sperimentatore, e fede, e credito alle ſperienze. Egli nulla dice nè della larghezza, nè della lunghezza de' ſuoi fiumi artificiali, molto meno del loro fondo, ſe liſcio, o ſcabro, niente delle ſponde, ſe perpendicolari, o inclinate, ſe parallele, o divergenti, ommettendo mill' altre coſe, che in una quifione ſi deli-